



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:
360 GRADI

SETTORE e Area di Intervento:
Settore A: Assistenza
Aree: A01 Anziani, A06 Disabili, A02 Minori, A03 Giovani

OBIETTIVI DEL PROGETTO

AREA	OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI
MINORI	• Aumentare le <u>occasioni di incontro</u>, i luoghi e spazi di aggregazione per famiglie con bambini, bambini, adolescenti e giovani e la <u>qualità delle relazioni</u> che si instaurano all'interno di questi spazi <u>contrastando il senso di solitudine</u>; • <u>Personalizzare</u> maggiormente gli interventi su ciascun minore, <u>riconoscendo</u> maggiormente la <u>specificità</u> ed <u>individualità</u> di ciascuno e <u>favorendo il protagonismo</u>.	• Facilitare l'accesso ai centri di aggregazione e alle proposte ludico/sportive per minori presenti sul territorio, sia con una migliore e maggiore pubblicizzazione delle attività sia con un supporto logistico alla mobilità dei minori. • Ampliamento e miglioramento qualitativo e quantitativo delle attività offerte nei centri estivi, nei centri di aggregazione, nei grest, negli spazi genitori-bambino 0-3 anni, nei progetti giovani, nel progetto ludobus, nei progetti di animazione parchi gioco, nelle comunità familiari anche attraverso la valorizzazione delle attitudini e competenze del volontario, dando maggiori possibilità a ciascun minore di trovare quello che risponde alle sue caratteristiche ed esigenze; • Attivare e potenziare le risorse di bambini e ragazzi, aiutandoli a riconoscersi e ad essere riconosciuti nella propria specificità ed individualità, utilizzando anche le proprie competenze ed inclinazioni. • Migliorare la relazione tra educatore/utente, offrendo supporto organizzativo agli educatori dei centri; • Supportare nelle attività scolastiche e ludiche i minori in carico ai servizi socio-educativi affiancandosi a loro presso il loro domicilio o nelle

		comunità famigliari durante la quotidianità; • Accompagnare i pre-adolescenti e gli adolescenti in momenti di scelta o ri-orientamento rispetto al percorso scolastico • Supportare adolescenti e giovani nella ricerca attiva di un lavoro; • Promuovere e favorire <u>l'incontro</u> solidale tra famiglie
ANZIANI	• Promuovere interventi e servizi che favoriscano la permanenza dell'anziano a domicilio mantenendone le autonomie residue. • Migliorare l'accesso e l'utilizzo dei servizi socio-sanitari e ricreativi/culturali; • Supportare le persone con demenza ed i loro familiari per prevenire e contrastare l'emarginazione, la solitudine e lo stigma sociale promuovendo interventi e servizi che favoriscano la permanenza dell'anziano con demenza a domicilio mantenendone le autonomie residue.	• Incrementare il servizio di accompagnamento per le persone anziane per garantire l'accesso a più servizi territoriali (strutture sanitarie, disbrigo pratiche e commissioni, spesa, ...) e l'accesso ai servizi nei contesti ricreativi e culturali (frequenza ai Centri Anziani, partecipazione a gite, partecipazione ad attività ricreative e culturali del territorio); • Dare maggior visibilità alle opportunità offerte dal territorio e dai Comuni del circondario, creando per gli anziani maggiori occasioni di socializzazione e di confronto con altre realtà anche promuovendo e realizzando eventi ricreativi e/o culturali che vedano coinvolte più frazioni/Comuni limitrofi; • Migliorare la qualità dell'animazione offrendo agli anziani esperienze capaci di stimolare la creatività, con la diversificazione delle attività proposte, valorizzando le attitudini e competenze personali del volontario e favorendo il coinvolgimento diretto degli anziani; • Aumentare le situazioni seguite di anziani, in particolare coloro che vivono soli, in situazioni a rischio o in frazioni isolate, anche attraverso visite periodiche di monitoraggio in integrazione del servizio di telesoccorso della Regione Veneto prestando inoltre una maggior attenzione alla relazione con l'anziano • Consentire agli anziani la permanenza al proprio domicilio, favorendo il mantenimento delle abilità residue, supportando gli operatori del SAD negli interventi di mobilitazione dell'anziano, stimolando l'attività fisica/la mobilità e l'uscita da casa anche per piccole commissioni e coadiuvando il servizio di assistenza domiciliare nella consegna dei pasti. • Favorire l'accesso e la partecipazione ai

		soggiorni estivi (periodo giugno/luglio per un max di 15 giorni consecutivi) o invernali (vacanze di natale) di persone anziane o disabili e a gite giornaliere organizzate sia dai Centri che dalle organizzazioni di volontariato presenti sul territorio e dal Consorzio Intercomunale per i Soggiorni Climatici; • Affiancare la persona anziana con patologia neurologica per favorirne l'inserimento nella propria realtà territoriale • creare per gli anziani con patologia neurologica maggiori occasioni di socializzazione e favorirne la fruizione • migliorare la qualità dell'animazione, contribuendo alla diversificazione delle attività proposte, valorizzando le attitudini e competenze personali del volontario • diffondere maggiormente la conoscenza delle patologie neurologiche, del lavoro del Centro Decadimento Cognitivo e Demenze e delle attività ad esso collegate.
DISABILI	• incrementare i servizi a sostegno della domiciliarità. • Favorire ed incrementare gli interventi di inserimento dei disabili nei vari gruppi e attività normali presenti nei diversi comuni.	• Favorire la fruizione e l'organizzazione di opportunità di tempo libero (cinema, teatro ecc...) a persone con disabilità lieve . • Aumentare il numero di disabili che frequentano le attività sportive organizzate dal CSI (Centro Sportivo Italiano). Si segnala che la difficoltà di accesso è spesso legata a problemi di trasporto. • Favorire l'inserimento dei minori disabili nella scuola e nelle attività extrascolastiche attraverso il sostegno nello svolgimento dei compiti e nella relazione con i coetanei; • Aumentare le situazioni seguite e gli interventi individualizzati per disabili anche minori • incrementare un servizio di accompagnamento per le persone disabili per garantire l'accesso a più servizi territoriali (strutture sanitarie, disbrigo pratiche e commissioni, spesa, ...) e l'accesso ai servizi nei contesti ricreativi e culturali • Favorire l'accesso e la partecipazione ai soggiorni estivi (periodo giugno/luglio per un max di

		15 giorni consecutivi) o invernali (vacanze di natale) di persone disabili e a gite giornaliere organizzate sia dai Centri che dalle organizzazioni di volontariato presenti sul territorio e dal Consorzio Intercomunale per i Soggiorni Climatici;
VOLONTARI	• Offrire ai giovani un'opportunità concreta di cittadinanza attiva nella loro comunità locale, riconoscendo il loro bisogno di protagonismo e contemporaneamente accompagnandoli in un'esperienza formativa che darà loro modo di conoscere le istituzioni pubbliche ed il privato sociale e fornendo loro occasioni di incontro di realtà nuove e di sviluppo di abilità utili per il loro futuro	• Far conoscere ai volontari tutte le associazioni attive nel sociale sul territorio della sede assegnata; • Acquisire abilità pratiche e relazionali spendibili nel mondo del lavoro; • Stimolare le scelte di impegno sociale fatte dai giovani, facendoli collaborare attivamente con alcune realtà associative del territorio; • Avvicinare i giovani volontari e far loro sperimentare esperienze di sostegno e di assistenza ad anziani e disabili. Per i volontari può essere occasione per vivere un'esperienza arricchente sul piano personale e della relazione; • Promuovere nei giovani del Servizio Civile la conoscenza delle esperienze in campo educativo e di assistenza ad anziani e disabili presenti sul territorio e la conoscenza del lavoro con la comunità svolto dai Servizi Socio-Educativi del territorio

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

PER TUTTE LE AREE DEL PROGETTO

- o partecipazione alle riunioni di progettazione, programmazione, verifica delle attività con l'équipe territoriale;
- o incontri periodici con gli O.L.P. per verificare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi personali e del servizio;
- o condivisione del piano di impiego settimanale
- o predisposizione e reperimento materiali per le attività,
- o tre incontri di monitoraggio con il gruppo dei volontari di tutti i progetti dell'Ente, al 3 al 7 e al 10 mese di servizio (con le due psicologhe che hanno anche funzione di Tutor) ed un incontro finale di verifica al 12 mese

Per la macro attività 1 (**Attività di sostegno individuale ai minori svantaggiati**):

- conoscenza dei minori e dei loro bisogni scolastici e formativi;
- affiancamento all'operatore professionale nella gestione di gruppi di minori per il recupero scolastico e per sostegno educativo e nella collaborazione alla realizzazione di

progetti individualizzati anche all'interno di Centri Diurni e Comunità Familiari (preparazione ambienti, predisposizione sussidi didattici, affiancamento nei compiti)

- affiancamento al minore nel recupero scolastico (a casa, in Comunità familiari o presso strutture della sede assegnata) per l'approfondimento di alcune materie in accordo con il PEI steso dall'Educatore Professionale e la scuola
- affiancamento al minore durante il tirocinio lavorativo per minori a rischio di abbandono scolastico all'interno del Progetto "Bussola"

Per la macro attività 2 (**Attività di animazione ludico-ricreativa con minori**):

- pubblicizzazione degli eventi in collaborazione con gli uffici dei comuni,
- trasporto dei minori per favorire la frequenza ai centri e alle attività svolte dai minori stessi,
- collaborazione nell'organizzazione di laboratori (manuali, teatro, musica, ballo, intergenerazionali, interculturali),
- gestione diretta di attività proposte dal volontario o da un gruppo di volontari concordate con i responsabili e gli educatori,
- supporto nell'organizzazione di tornei, giochi, attività ed eventi per la singola sede comunale o per più sedi tra loro collegate,
- Il volontario affianca l'educatore nell'affrontare le esigenze/necessità oggettive riscontrate nella realizzazione delle attività (trasporti, acquisto materiali, allestimento stanze,...)
- partecipazione alle varie attività dei Centri Diurni e Comunità Familiari (attività formative, culturali, sportive, musicali, teatrali)

Per la macro attività 3 (**Centri estivi ricreativi per minori**):

- pubblicizzazione degli eventi in collaborazione con gli uffici amministrativi dei comuni,
- trasporto dei minori per favorire la frequenza ai centri e alle attività svolte dai minori stessi,
- collaborazione nell'organizzazione di laboratori (manuali, teatro, musica, ballo, intergenerazionali, interculturali),
- gestione diretta di attività proposte dal volontario o da un gruppo di volontari concordate con i responsabili e gli educatori,
- supporto nell'organizzazione di tornei, giochi, attività ed eventi per la singola sede comunale o per più sedi tra loro collegate,
- Il volontario affianca l'educatore nell'affrontare le esigenze/necessità oggettive riscontrate nella realizzazione delle attività (trasporti, acquisto materiali, allestimento stanze,...)

Per la macro attività 4 (**Soggiorni estivi con minori**):

- pubblicizzazione degli eventi in collaborazione con gli uffici dei comuni,
- partecipazione a soggiorni o uscite giornaliere o che prevedono anche il pernottamento in sedi diverse prevalentemente nei mesi estivi,
- gestione diretta di attività proposte dal volontario o da un gruppo di volontari concordate con i responsabili e gli educatori,
- supporto nell'organizzazione di tornei, giochi, attività ed eventi per la singola sede comunale o per più sedi tra loro collegate,

Per la macro attività 5 (**realizzazione di tirocini lavorativi, campus esperienziali**):

- ☐ affiancamento al minore durante il tirocinio lavorativo per minori a rischio di abbandono scolastico,

- ☐ affiancamento al minore in azioni di ri-orientamento scolastico, nell'accompagnamento alla scelta della scuola superiore

Per la macro attività 6 (**Attività di assistenza a domicilio con anziani**)

- compagnia all'anziano presso il suo domicilio anche con semplici chiacchierate o accompagnandolo in brevi passeggiate o in visita ad altri anziani soli;
- Partecipazione al monitoraggio e verifica dei casi specifici assieme agli OSS e all'OLP di riferimento;
- Aiutando l'anziano in commissioni varie (posta, banca, farmacia, spesa).
- Accompagnando l'anziano presso Centri di riabilitazione, ambulatori, ospedali per visite e/o esami
- Affiancando gli operatori addetti all'assistenza domiciliare nella cura dell'anziano anche con interventi specifici di mobilitazione tramite brevi tragitti compiuti sia all'interno che all'esterno dell'abitazione.
- Consegnando pasti a domicilio (ove presente il servizio) o agevolando la preparazione di cibi semplici.
- Consegnando farmaci a domicilio ai grandi anziani e anziani soli e che vivono isolati, impossibilitati a provvedere autonomamente.

Per la macro attività 7 (**Attività di animazione ludico-ricreativa con anziani**)

- organizzazione di attività culturali (visite a mostre, musei, eventi, partecipazione a concerti) e ricreative (momenti conviviali, serate danzanti, feste, escursioni, gite, ...) a favore degli anziani che partecipano ai Circoli Anziani, Centri Ricreativi, Centri sociali parrocchiali
- organizzare con autonomia e creatività le attività nei Centri Anziani, cercando di stimolare la partecipazione attiva ed un coinvolgimento maggiore degli utenti con tombole, tornei di carte, di bocce, uscite, gite, feste.
- accompagnare la persona anziana ai Centri aggregativi organizzati sul territorio o in Comuni limitrofi, a manifestazioni socio-ricreative e culturali (iniziative locali promosse dalle associazioni, spettacoli, corsi vari, ecc.) e alle diverse attività proposte per favorire la vita di relazione;
- Organizzare momenti specifici di incontro tra anziani e giovani favorendo scambi di esperienze di vita, di recupero delle tradizioni (canti, poesie, balli, dialetto,....)

Per la macro attività 8 (**Attività di facilitazione dell'accesso ai servizi e di prevenzione dell'isolamento degli anziani**)

- accompagnare la persona anziana ai Centri aggregativi organizzati sul territorio o in Comuni limitrofi, a manifestazioni socio-ricreative e culturali (iniziative locali promosse dalle associazioni, spettacoli, corsi vari, ecc.) e alle diverse attività proposte per favorire la vita di relazione;
- Organizzare momenti specifici di incontro tra anziani e giovani favorendo scambi di esperienze di vita, di recupero delle tradizioni (canti, poesie, balli, dialetto,....)
- Aiutando l'anziano in commissioni varie (posta, banca, farmacia, spesa).

Per la macro attività 9 (**Soggiorni estivi con anziani**)

- Accompagnando al soggiorno climatico il gruppo assieme agli OSS (per gli anziani non autosufficienti) e agli accompagnatori o referenti del gruppo incaricati dai rispettivi Comuni, nella località turistica individuata;
- promozione e pubblicizzazione dei soggiorni in collaborazione con gli uffici preposti in particolare cercando di coinvolgere persone che normalmente non accedono al servizio
- organizzando attività ricreative con la partecipazione attiva degli utenti (tornei di carte, di bocce, gite, escursioni, ...) in collaborazione con l'agenzia o l'albergatore e gli accompagnatori;

Per la macro attività 10 (**Centro sollievo**)

- Supporto alla progettazione, organizzazione e realizzazione di:
- Attività laboratoriali presso i Centri Sollievo
- Attività di animazione ludico-ricreativa con gli utenti dei Centri Sollievo
- Facilitare l'accesso dell'utente al Centro decadimento cognitivo e Demenze
- Accompagnare la persona con demenza ai Centri Sollievo e alle iniziative presenti sul territorio ad esse collegate

Per la macro attività 11 (**Attività a sostegno della quotidianità dei disabili**)

- compagnia al disabile presso il suo domicilio affiancandosi a lui in occupazioni quotidiane;
- Partecipazione al monitoraggio e verifica dei casi specifici assieme agli OSS e all'OLP di riferimento;
- Accompagnando il disabile presso Centri di riabilitazione, ambulatori, ospedali per visite e/o esami.
- Affiancando gli operatori addetti all'assistenza domiciliare nella cura del disabile anche con interventi specifici di mobilitazione tramite brevi tragitti compiuti sia all'interno che all'esterno dell'abitazione.
- Consegnando pasti a domicilio (ove presente il servizio)

Per la macro attività 12 (**Attività di animazione ludico-ricreativa con disabili**)

- organizzazione di attività culturali (visite a mostre, musei, eventi, partecipazione a concerti) e ricreative (momenti conviviali, serate danzanti, feste, escursioni, gite, ...)
- accompagnare la persona disabile ai gruppi del tempo libero organizzati sul territorio o in Comuni limitrofi all'interno dei quali è prevista la partecipazione a manifestazioni socio-ricreative e culturali (iniziative locali promosse dalle associazioni, spettacoli, corsi vari, ecc.) e alle diverse attività proposte per favorire la vita di relazione;
- Affiancare gli operatori del CSI nelle attività sportive e motorie proposte nelle palestre del territorio o di Comuni limitrofi per i ragazzi disabili

Per la macro attività 13 (**Soggiorni estivi con disabili**)

- accompagnando al soggiorno climatico il gruppo assieme agli OSS nella località turistica individuata;
- nella promozione e pubblicizzazione dei soggiorni in collaborazione con gli uffici preposti in particolare cercando di coinvolgere persone che normalmente non accedono al servizio
- organizzando durante il soggiorno attività ricreative con la partecipazione attiva degli utenti (tornei di carte, di bocce, gite, escursioni, ...) in collaborazione con gli accompagnatori;

Per la macro attività 14 (**Attività di affiancamento agli operatori dei centri in cui sono inseriti dei disabili**)

- organizzazione di attività culturali (visite a mostre, musei, eventi, partecipazione a concerti) e ricreative (momenti conviviali, serate danzanti, feste, escursioni, gite, ...) a favore dei disabili che partecipano ai Ceod, gruppi del tempo libero e attività del CSI
- Affiancare gli operatori dei Ceod in alcune attività specifiche di organizzazione di attività ricreative per i disabili inseriti;

CRITERI DI SELEZIONE

CRITERI AUTONOMI DI SELEZIONE come da scheda allegato 9

SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

CRITERI AUTONOMI DI SELEZIONE PROPOSTI PER I PROGETTI DELL'AZIENDA ULSS N.22

Premessa

La metodologia relativa alla selezione prevede l'esame e la valutazione dei curricula, la somministrazione di un test di valutazione e un colloquio in profondità con ciascun candidato finalizzato all'analisi delle motivazioni, delle attitudini personali e delle conoscenze inerenti al Servizio Civile al fine di scegliere i candidati che risultino potenzialmente più adeguati a rispondere alle aspettative per il raggiungimento degli obiettivi progettuali e del Servizio Civile.

A tal fine si organizzerà la selezione in tre fasi:

1 fase:

Esame e valutazione di titoli ed esperienze contenute nei curricula utilizzando i seguenti criteri:

PRECEDENTI ESPERIENZE
LAVORATIVE O DI
VOLONTARIATO IN
AMBITO EDUCATIVO

Coefficiente 1,00 (mese o fraz.
mese sup. o uguale a 15 gg

PRECEDENTI ESPERIENZE
LAVORATIVE O DI
VOLONTARIATO CON
MINORI IN QUALSIASI
AMBITO (musicale, sportivo,
ricreativo)

Coefficiente 0,75 (mese o fraz.
mese sup. o uguale a 15 gg

PRECEDENTI ESPERIENZE
DI TIROCINI UNIVERSITARI
IN AMBITO SOCIALE

Coefficiente 0,50 (mese o fraz.
mese sup. o uguale a 15 gg

PRECEDENTI ESPERIENZE
DI TIROCINI O STAGE
DELLE SCUOLE SUPERIORI
IN AMBITO SOCIALE

Coefficiente 0,25 (mese o fraz.
mese sup. o uguale a 15 gg

TOT. MAX PUNTI
30

Periodo max
valutabile 12 mesi

TITOLO DI STUDIO (valutare solo il titolo più elevato)

Laurea in Scienze dell'Educazione, in Servizio Sociale, in Psicologia = punti 8

Altra Laurea = punti 7

Laurea di primo livello (triennale) in Scienze dell'Educazione, in Servizio Sociale, in Psicologia = punti 7

Altra Laurea di primo livello (triennale) = punti 6

Diploma magistrale, Tecnico dei Servizi Sociali, Dirigente di Comunità = punti 6

Altro Diploma = punti 5

Frequenza scuola media superiore = fino a punti 4 (per ogni anno concluso punti 1,00)

TITOLI PROFESSIONALI (valutare solo il titolo più elevato)

Attinenti al progetto = fino a punti 4

Non attinenti al progetto = fino a punti 2

Non terminato = fino a punti 1

ESPERIENZE AGGIUNTIVE A QUELLE VALUTATE = fino a punti 4

ALTRE CONOSCENZE = fino a punti 4

2 fase:

Somministrazione del test di valutazione (40 punti attribuibili che faranno media con i fattori valutati all'orale)

3 fase:

Colloquio orale che approfondirà i seguenti fattori:

Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario:

giudizio (max 75 punti):.....

Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto:

giudizio (max 75 punti):.....

Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio e compatibilità della condizione personale del candidato con esse (es: orario di servizio, pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...):

giudizio (max 75 punti):.....

Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto:

giudizio (max 65 punti):.....

Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato:

giudizio (max 60 punti):.....

Capacità di relazione e comunicazione

giudizio (max 60 punti):.....

Conoscenza e condivisione delle finalità del Servizio Civile Nazionale

giudizio (max 50 punti):.....

Conoscenza dell'area di intervento e dei servizi ad essa relativi del progetto:

giudizio (max 50 punti):.....

Condivisione da parte del candidato degli obiettivi e delle attività indicate dal progetto:

giudizio (max 50 punti):.....

La valutazione finale sarà data dalla media dei punteggi ottenuti all'orale e al test a cui si sommerà la valutazione dei titoli e delle esperienze contenute nel curriculum per un punteggio totale massimo complessivo attribuibile di 100 punti.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Impiego per 1400 ore annue, minimo 12 ore settimanali
- Servizio per 6 giorni a settimana
- Obbligo di riservatezza
- Disponibilità a missioni o trasferte per brevi periodi (un giorno, il week-end...)
- Flessibilità oraria (con eventuali attività previste nelle ore serali e nei giorni festivi)
- Disponibilità a partecipare a soggiorni climatici di max 15 gg nei mesi estivi
- Disponibilità alla guida di automezzi – patente B
- OBBLIGATORIO IL POSSESSO DELLA PATENTE “B”

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Sede di	N. Volontari
BARDOLINO	1
BRENZONE	1
GARDA	1
LAZISE	1
MALCESINE	1
TORRI DEL BENACO	1
SAN ZENO DI MONTAGNA	1
AFFI	1
BRENTINO BELLUNO	1
CAVAION V.SE	1
COSTERMANO	1
RIVOLI V.SE	1
DOLCÈ	1
FUMANE	1
MARANO DI VALP.	2
SANT'ANNA D'ALFAEDO	1
PASTRENGO	1
MOZZECANE	1
NOGAROLE ROCCA	1
POVEGLIANO	1
TOTALE	21

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Per le caratteristiche specifiche dei servizi presso i quali tali volontari andranno ad operare, si ritiene che gli stessi siano messi nelle migliori condizioni per acquisire competenze sia di carattere umano e relazionale (crescita personale) che professionale (conoscenza dei servizi per minori, giovani, anziani e disabili dell'Ulss, approfondimento delle tematiche del disagio adolescenziale e dello sviluppo psicologico dei minori, organizzazione di momenti ricreativi di gruppo per minori, giovani, anziani e disabili, elementi di dinamiche di gruppo, conoscenza degli enti e del contesto territoriale in cui opera, tecniche di animazione di minori, giovani anziani e disabili) tali da renderli appetibili al mercato della erogazione di servizi sociali (Coop. sociali o Enti pubblici). Qualora tali competenze fossero abbinate, anche in seguito, a titoli di studio specifici garantirebbero un facile accesso al mondo del lavoro.

La certificazione di tali competenze è resa possibile tramite la somministrazione di un questionario di autovalutazione e di valutazione da parte degli OLP (allegati 5 e 6)

Accordo con il COSP – Comitato Provinciale per l'Orientamento Scolastico e Professionale – Verona (Ente accreditato presso la Regione Veneto; codice ente: 747; n. accreditamento A 0118 Decreto n. 262 del 28 marzo 2012; sede legale Vicolo Vetri n.15 37129, Verona) per la certificazione delle competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio.

Il corso di Primo Soccorso di 12 ore che si proporrà ai volontari durante la formazione specifica è svolto secondo i requisiti previsti dal Dlgs 81/2008 (art. 45) e dal DM 388/2003, ai sensi dei quali verrà rilasciato specifico attestato

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

MOD	TEMATICA	CONTENUTI	RELATORE	ORE
A	Corso di primo soccorso	Lezione ed esercitazione pratica sulle nozioni fondamentali che devono essere conosciute perché un soccorritore occasionale possa essere in grado di svolgere in modo corretto un'azione di primo soccorso. Il corso è svolto secondo i requisiti previsti dal Dlgs 81/2008 (art. 45) e dal DM 388/2003, ai sensi dei quali verrà rilasciato specifico attestato.	Battizocco Giampaolo	12
B	Nozioni di sicurezza nei luoghi di lavoro	lezione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro per costruire e diffondere la cultura della sicurezza e della prevenzione in particolare tutte le attività ed iniziative che contribuiscono a promuovere nei lavoratori comportamenti responsabili improntati alla tutela della propria incolumità e di quella altrui	Cervi Vittoria	2
C	Corso Base antincendio	Le norme in vigore (DLvo 81/2008 – DL 512/96 – L. 609/96) stabiliscono il possesso di conoscenze che permettono di attuare le misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze	CORSO FAD	4
D	La normativa sulla privacy	I dati personali e sensibili sono protetti in modo molto rigoroso da quasi vent'anni. Il D.Lgs. n. 196/2003 chiarisce obblighi e responsabilità dei vari soggetti che si trovano a gestire le informazioni relative agli utenti dei servizi dell'ULSS.	CORSO FAD	6
E	Visita ai servizi del territorio	Visita e spiegazione dei singoli servizi presenti nella sede di assegnazione e dei loro obiettivi	Operatore locale di progetto con supervisione del tutor	7
F	La comunicazione e il lavoro di gruppo (problem solving)	I contenuti proposti comprendono le tematiche relazionali e comunicative fondamentali; il processo comunicativo e la capacità di ascolto come passaggio obbligato per costruire relazioni significative.	Galli Cristina	4
G	I Servizi Sociali negli enti locali	Presentazione dei servizi sociali negli enti locali	Giacomini Massimo	4
H	I servizi per minori	Presentazione dei servizi socio educativi attivi sul territorio per i minori	Giavoni Paolo	4
H	I servizi socio-sanitari per gli anziani	Presentazione dei servizi socio sanitari di cui possono usufruire le persone anziane	Ciurletti Michela	4
I	I servizi socio-sanitari per i disabili	Presentazione dei servizi socio sanitari di cui possono usufruire le persone disabili	Maistri Francesco	4

I	Elementi di psicologia dello sviluppo	Lezione teorica che mira a fornire le conoscenze di base relative ai processi di sviluppo che interessano l'arco di vita dell'essere umano, in particolare dal periodo prenatale all'adolescenza	Bertini Giorgio	4
L	Io e il lavoro con i ragazzi: la relazione educativa	I contenuti proposti vogliono trasmettere ai volontari che operare con bambini, con ragazzi o giovani adulti impone sempre la chiara consapevolezza, l'intenzionalità, delle finalità e delle metodiche operative che verranno messe in atto negli interventi relazionali	Gerosa Paola	4
N	L'approccio psicologico alla persona disabile e alla persona anziana	L'approccio psicologico alla persona disabile e alla persona anziana	Galli Cristina	4
M	Tecniche di animazione	Panoramica sulle tecniche di animazione: quando, come e perché usarle	Gerosa Paola	4
O	Gestione dei rapporti con la famiglia	Quale approccio avere con le famiglie dei minori e come gestire il rapporto	Lupi Daniela	4
	Totale			71
R	Bilancio delle competenze	Percorso legato al bilancio delle competenze con l'obiettivo di fornire strumenti utili per l'inserimento nel mondo del lavoro. Verranno trattati i seguenti argomenti: il dossier delle evidenze, la capitalizzazione dell'esperienza di Servizio Civile, il curriculum vitae, il colloquio di lavoro, Garanzia Giovani. Si richiede, pertanto, l'attribuzione del punteggio aggiuntivo di n. 2 punti - DGRV n. 1248 del 01/08/2016	COSP	6